



DEL. N. 60/2019

VERBALE N. 31

COMUNE DI PALERMO
I° CIRCOSCRIZIONE
VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 21 FEBBRAIO 2019

L'anno **2019** il giorno **ventuno** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **11,00** in Palermo, nell'Aula Consiliare "Falcone e Borsellino" della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente Massimo Castiglia prot. N. 81904 del 31 GENNAIO 2019 e suppletivo prot. n. 112479 dell'11/02/2019.

Vista l'assenza del Presidente Castiglia per appuntamenti istituzionali in sede, **presiede la seduta il v.p. Nicolao**; assiste in qualità di Segretario l'Esperto Amministrativo sig.ra Luigina Coniglio coadiuvata dal coll.re prof.le amm.vo **Salvatore Rocco**.

Risultano presenti all'appello, **oltre al Presidente f.f. Nicolao, i consiglieri Brancato, Imperiale, Pitarresi, Randazzo, Sorci, Venturella e Vetrano pari a 8 presenti**.

Vista la presenza del numero legale, il Presidente f.f. dichiara aperta la seduta. Procedo alla nomina degli scrutatori **Vetrano, Venturella e Pitarresi**; l'Aula approva.

COMUNICAZIONI:

Il Presidente f.f. dà la parola al cons. Imperiale che l'ha richiesta.

Il cons. Imperiale, come capo-gruppo del Gruppo Misto, esprime il disappunto e lo sdegno suscitato dalla dichiarazione del consigliere comunale della Lega, Igor Gelarda su Ballarò, a mezzo stampa. Definendo Ballarò "laboratorio di mafia" non solo uccide un intero territorio, ma scredita tutti coloro che vi risiedono e vi lavorano e che col loro sacrificio fanno di tutto per rilanciare il Mercato Storico.

Il consigliere Gelarda dovrebbe chiedere scusa pubblicamente perché è stato veramente offensivo. Il cons. Imperiale non esclude la possibilità di organizzare un sit-in con i commercianti e i residenti di Ballarò per protesta e aggiornerà il Consiglio per la partecipazione.

Il cons. Randazzo si sente coinvolto direttamente sia come consigliere che come residente e condivide lo sdegno del cons. Imperiale perché questo Consiglio si è impegnato molto per il cambiamento e si vede ad occhio nudo camminando per strada. "Ballarò è diventata bellissima."

Il cons. Brancato si affianca al cons. Imperiale perché "tutte le realtà che operano nel Mercato, hanno fatto emergere tutto ciò che di bello c'è. E' in opera un processo di cambiamento dietro il quale ci sono studi, organizzazione e lavoro di mediazione. Un lavoro pazzesco. Questo articolo porta alla direzione opposta. Il politico deve combattere la mafia no dichiarare che la presenza degli immigrati irregolari fa progredire le mafie per cui, fuori l'immigrato! come specifica alla fine del suo

articolo. L'immigrato è la vittima, ma tali considerazioni sono fatte come sempre nei confronti delle vittime e non della mafia.”

Anche la cons.ra Venturella esprime la sua delusione e la mancanza di onestà intellettuale di chi avendo un ruolo politico nei confronti della sua città, pur essendo estraneo ai processi costruttivi intrapresi da altri, dimostra con questa dichiarazione, che è più facile demolire distruggendo ciò che il processo di qualificazione ha finora ottenuto, conducendo l'opinione pubblica alla conclusione più facile.

La cons.ra Vetrano ritiene che utilizzare commenti di disprezzo verso la città, non faccia parte del ruolo del politico. “E' stato eletto per migliorare non per demolire **Palermo.**”

Il cons. Sorci fa una considerazione: l'indole di un uomo si manifesta in un qualsiasi momento della sua vita. In questa occasione, lui vede un uomo che mostra disinteresse per quella gente che fa quotidianamente battaglie per migliorare le condizioni di vita del posto in cui vive.

La cons.ra Pitarresi, esponente della Lega, desidera rispondere a queste osservazioni.

Precisa che quanto riportato dal cons. comunale Gelarda (Lega) non è altro che quanto è emerso dalla relazione della Direzione distrettuale antimafia sulla Black Axe, l'organizzazione criminale nata in Nigeria alla fine degli anni Settanta come confraternita religiosa, divenuta oggi una delle più potenti e violente forme di mafia a livello mondiale (la cosiddetta ascia nera) con basi ovunque: dal Sudamerica al Giappone, passando appunto dalla Sicilia. Assicura che non si vuole assolutamente distruggere quello che si è costruito finora a Ballarò, prova ne sia la sua (di lei) partecipazione ai processi che sono in itinere perché anche quelli della Lega perseguono lo stesso fine portato avanti da questo Consiglio per migliorare le condizioni di vivibilità del territorio.

Il Presidente f.f. Nicolao a ciò ribatte che purtroppo, l'unico gruppo politico che stranamente ha attaccato l'operato di questo Consiglio, è la Lega e cita l'episodio di piazza Colajanni in cui ci fu una presa di posizione per mettere in cattiva luce il Presidente. Conferma la stima per la consigliera Pitarresi e per il suo impegno e la disponibilità a lavorare col Consiglio.

I consiglieri **Imperiale e Randazzo** lasciano l'Aula indignati.

Detto ciò, il Presidente alle ore 11,35 è costretto a **sospendere** i lavori poiché le reazioni dei consiglieri rendono impossibile continuare la seduta.

Alle ore 11,50 si rientra in Aula ed il Presidente richiede l'appello.

Risulta presente **oltre al Presidente f.f. Nicolao, il consigliere Randazzo pari a 2 presenti.**

Vista la mancanza del numero legale, il Presidente f.f. **rinvia la seduta di un'ora.**

Alle ore 13,00 il segretario accerta soltanto la **presenza del Presidente f.f. Nicolao che rimanda i lavori in prosecuzione al giorno successivo.**

Il Segretario
Luigina Coniglio



Il Presidente
Antonio Nicolao